

CHIEUTI

Hopeificio, sui terreni del Comune sorgerà il nuovo frantoio che coinvolge le persone con disabilità

E' stato stipulato lo scorso 27 luglio il contratto di fitto dei terreni di proprietà comunale tra il Comune di Chieuti e la cooperativa sociale Ortovolante in cui sarà realizzato il frantoio che ha l'obiettivo di chiudere la filiera corta di produzione nell'ambito del progetto "Hopeificio". L'accordo, infatti, è il tassello finale dell'iniziativa che in questi anni ha visto un gruppo di beneficiari con disabilità psichica impegnati nella campagna olearia sui terreni dell'ASP "Castriota e Corroccoli" di Chieuti. Il loro percorso di formazione teorica e pratica connesso al ciclo produttivo dell'olio extravergine si è ormai perfezionato e prevede: potatura, raccolta delle olive, molitura ed imbottigliamento dell'olio. Ed ora, grazie alla realizzazione del frantoio che avverrà nei prossimi mesi, potranno effettuare anche la trasformazione diretta senza rivolgersi a frantoi esterni. Agricoltura biologica, innovazione ed inserimento socio-lavorativo, sono quindi le parole d'ordine del progetto

promosso dalla cooperativa sociale Med-training e sostenuto dalla **Fondazione CON IL SUD** nell'ambito della terza edizione del "Bando Socio Sanitario" a cui fanno parte diversi partner pubblici e privati: ASP "Castriota e Corroccoli" di Chieuti; Comuni di Chieuti e Serracapriola; Asl Foggia - Dipartimento di Salute Mentale e Servizio per le Dipendenze; cooperativa sociale Ortovolante; A.DA.SA.M - Associazione Daunana per la Salute Mentale; Associazione Tutti in Volo onlus.

Seguiti dagli operatori e da un agronomo, i ragazzi con disabilità psichica coinvolti nel progetto "Hopeificio" in questo periodo stanno lavorando in vista della nuova stagione, quando verrà poi il tempo della raccolta e della trasformazione in olio ribattezzato con il nome di "Volio", l'olio extravergine d'oliva dal gusto dell'inclusione sociale e lavorativa, che punta a rafforzare l'offerta di servizi rivolti a persone con disabilità psichica e contrastare lo stigma nei confronti

di quanti affetti da questa forma di disagio. "Quella che si sta portando avanti attraverso il progetto "Hopeificio" - spiega **Tommaso Pasqua**, presidente dell'ASP - è una grande opportunità non solo per i beneficiari coinvolti, ma per tutto il territorio, perché attraverso un'iniziativa di agricoltura sociale si stanno generando delle occasioni di inclusione lavorativa e di sviluppo per la comunità". I beneficiari, infatti, sono tutti assunti con regolare contratto da braccianti agricoli nella cooperativa Ortovolante e lavorano sui terreni partecipando a tutte le attività produttive collegate al ciclo dell'olio. "Abbiamo deciso di sostenere fattivamente e concretamente questo progetto - aggiunge **Diego Iacono**, sindaco di Chieuti - mettendo a disposizione dei terreni di proprietà comunale in cui sarà realizzato il frantoio. E' un modo per far proseguire l'attività di sviluppo e di produzione dell'olio nel nostro territorio ed un'opportunità di crescita per tutti quanti noi".

